MENSILE INFORMATIVO DELLA CITTÀ DI FIUME www.rijeka.hr

MAGGIO 2021 Anno XII /n. 124

FIUME *dentro*

* «BILANCIO APERTO», LE SPESE PUBBLICHE DELL'AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE A PORTATA DEI CITTADINI
* AL VIA I LAVORI DI AMMODERNAMENTO E AMPLIAMENTO DEL SISTEMA IDRICO E DI DRENAGGIO URBANO
* COMPLESSO BENČIĆ: ALBERI PRATI E RUSCELLI IN CENTRO CITTÀ
* DOPO IL LOCKDOWN LA CASA DELL'INFANZIA RIAPRE I BATTENTI
* RIAPERTO IL CIMITERO PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE
* ULTIMATI I LAVORI D'ALLESTIMENTO DELLA PASSEGGIATA DI COSTABELLA
* BEN 54 NUOVI AUTOBUS SULLE STRADE CITTADINE
* CON L'ALLENTAMENTO DELLE MISURE ANTI-COVID RIPRENDE IL PROGRAMMA «FIUME NUOTA»

La schermata dell'applicazione "Bilancio aperto"

"Fiume era ed è rimasta la città più trasparente in Croazia. Lo testimonia tutta una serie di progetti che stiamo mettendo in atto e che riguardano proprio il livello di trasparenza nell'operato dell'amministrazione cittadina. In questo contesto, Fiume non ha rivali in Croazia, specie se consideriamo le città più grandi del Paese. Gli standard applicati dalla Città di Fiume superano abbondantemente quelli richiesti dalla legge e questa applicazione è uno dei progetti che difficilmente potrà essere superato", ha dichiarato il vicesindaco di Fiume Filipović in occasione della presentazione dell'applicazione Bilancio aperto, avvenuta in aprile.

Il vicesindaco di Fiume Marko Filipović

FIUME, LA TRASPARENZA È DI CASA

È stata proclamata per il terzo anno di seguito la città più trasparente in Croazia

La Città di Fiume continua a sviluppare il principio di trasparenza dei conti pubblici. In aprile, infatti, è stata presentata l'applicazione Otvoreni proračun (Bliancio aperto), tramite la quale è possibile seguire, praticamente in tempo reale, tutte le spese pubbliche. Si tratta di tutti i pagamenti effettuati dal Bilancio cittadino, delle spese di tutti gli enti pubblici (scuole, asili, teatri...), dei comitati di quartiere, dei consigli delle minoranze, ossia di tutti i fruitori dei mezzi del Bilancio riuniti nel sistema di tesoreria.
La tesoreria è un complesso sistema di gestione finanziaria delle risorse pubbliche. La Città di Fiume è una delle prime città ad aver introdotto il servizio di tesoreria cittadina, cosa che poi è stata imposta dalla legge a tutte le unità di autogoverno locale.

IL BILANCIO APERTO DI FIUME SUPERA IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI AVVIATE NELLE ALTRE CITTÀ

L'applicazione è accessibile tramite il sito internet della Città di Fiume all'indirizzo www.rijeka.hr scegliendo nel menù il settore intitolato Transparentnost Grada Rijeke (Trasparenza della Città di Fiume) nel quale, oltre all'accesso all'applicazione, sono contattabili anche gli altri progetti cittadini legati alla trasparenza nell'operato dell'amministrazione cittadina.
L'applicazione fiumana Bilancio aperto (accessibile al link http://otvoreniproracun.rijeka.hr/), si differenzia da altre applicazioni simili avviate in altre città in quanto contiene i dati relativi ai pagamenti effettuati da tutti i fruitori del servizio di tesoreria. Il traguardo raggiunto da Fiume in questo contesto rappresenta un importante passo avanti nello sviluppo del principio di trasparenza dell'amministrazione pubblica.
Nell'applicazione Bilancio aperto è possibile disporre di tutte le informazioni relative a un bonifico, ossia il soggetto ordinante, il beneficiario del pagamento, la data del pagamento, la causale, l'importo, le attività coinvolte, insomma tutti i dati relativi al bonifico stesso ossia la sua corrispondenza al bilancio di previsione.

Tramite l'aplicazione Otvoreni proračun (Bilancio aperto) tutti gli interessati hanno la possibilità di accedere in modo assolutamente semplice a tutte le spese pubbliche dell'amministrazione municipale

TUTTI I PAGAMENTI DELLA TESORERIA CITTADINA

Questa stessa applicazione offre anche vari filtri tramite i quali è possibile ricercare l'anno e il mese del pagamento, scegliere il fruitore del Bilancio tra gli 84 utenti accessibili, scegliere l'unità organizzativa dell'utente (ad esempio un Dipartimento all'interno dell'amministrazione cittadina), la denominazione del beneficiario, ossia la sua partita IVA, come pure la causale di pagamento. In questa maniera, utilizzando i filtri summenzionati, tutti i pagamenti dal Bilancio diventano facilmente individuabili.
Alcuni bonifici, nell'ultima rubrica dell'applicazione, sono corredati di ulteriore documentazione, ossia dei contratti e degli ordini che rappresentano la base del pagamento.
Oltre alla facilità di ricerca, viene consentito pure di scaricare i dati relativi a un bonifico, in formati leggibili da ogni computer.
I fruitori della tesoreria della Città di Fiume i cui conti possono essere seguiti tramite questa applicazione sono i seguenti: dipartimenti amministrativi della Città di Fiume, Scuole dell'infanzia, 23 scuole elementari, il Centro di educazione e istruzione, il Centro per l'autismo, la Casa dei giovani, la Casa per l'infanzia Tić, l'Ospedale psichiatrico Lopača, la Biblioteca civica di Fiume, il Museo civico di Fiume, il Museo di arte moderna e contemporanea, il Teatro nazionale croato Ivan de Zajc, il Teatro dei burattini, l'Art-cinema, la Casa di cultura croata a Sušaku (HKD), l'Agenzia per l'edilizia abitativa agevolata, l'Unità professionale dei Vigili del fuoco della Città di Fiume, nonché i consiglio delle minoranze e i comitati di quartiere.

SVILUPPO CONTINUO

Per tre anni consecutivi la Città di Fiume è stata proclamata la città croata più trasparente. È quanto si evince dalle ricerche sistematiche svolte in tutte le città e regioni della Croazia dall'associazione GONG e dall'Associazione delle città nell'ambito del progetto LOTUS (Autogestione locale aperta e trasparente). Fiume è stata premiata diverse volte dall'Istituto per le finanze pubbliche per la trasparenza dei documenti di Bilancio, mentre nel corso di quest'ultima indagine è stata ulteriormente elogiata per i propri modelli di bilancio partecipativo, derivanti, appunto, dalla trasparenza del bilancio.
Infine, il Fiduciario per l'informazione, organo nazionale indipendente incaricato di vigilare sull'attuazione della Legge sul diritto di accesso alle informazioni, ha elogiato in modo particolare Fiume, che può fungere da esempio a tutte le altre unità di autogoverno locale in quanto a pubblicazione proattiva delle informazioni.
L'applicazione Bilancio aperto è stata perfezionata dall'azienda Infomare, che allo stesso tempo è partner della Città nell'avviamento e nella creazione dell'intero sistema di tesoreria per la gestione finanziaria del bilancio e dei fondi pubblici.

PERCHÉ IL MARE RIMANGA PULITO E L'ACQUA FIUMANA LA MIGLIORE

La spiaggia Ploče

Nell'ambito di un progetto UE prendono il via i lavori d'ammodernamento e ampliamento del sistema idrico e di drenaggio urbano

Il valore dell'opera è di 1,76 miliardi di kune, di cui addirittura 1,25 miliardi a fondo perduto. È in piano anche la costruzione di un nuovo depuratore delle acque reflue in Delta, oltre a 217 chilometri di canalizzazione e circa 100 chilometri di acquedotto

Il sindaco di Fiume Vojko Obersnel

Obersnel: Si tratta di uno dei maggiori progetti del genere in Croazia

"Il progetto europeo tramite il quale vengono investiti nei sistema idrico e di drenaggio urbano ben 1,7 miliardi di kune, di cui 1,2 miliardi di finanziamenti europei a fondo perduto, rientra nel novero degli investimenti strategici della Repubblica di Croazia ed è uno dei più grandi progetti di questo genere in Croazia e in Europa. Si tratta di mezzi ingentissimi, che verranno impiegati per elevare la qualità dei sistema idrico e fognario, di conseguenza anche della qualità della vita dei cittadini. In questa maniera verrà garantita l'occupazione per gli esecutori dei lavori. Con la conclusione di questo ciclo di investimenti verrà risolto interamente il problema delle acque reflue a Fiume e nel suo circondario, senza dimenticare il nuovo impianto di depurazione in Delta", ha dichiarato il sindaco di Fiume, Vojko Obersnel.

Sebbene si trovino nelle immediate vicinanze di un grande centro urbano, in un'area carsica, le spiagge fiumane possono vantare già da diversi anni un'elevata qualità delle acque di balneazione. Grazie a continui investimenti nel sistema di drenaggio urbano, compreso il collettore delle acque reflue, la Città di Fiume e la municipalizzata Acquedotto e canalizzazione (ViK) sono riusciti a mettere completamente sotto controllo gli scarichi incontrollati delle acque reflue in mare.

Per fare un esempio, negli ultimi dieci anni nell'area di Fiume e del suo circondario sono stati costruiti quasi 100 chilometri di acquedotto e altri 105 chilometri di rete fognaria con tutti i relativi impianti, per un investimento complessivo di circa 474,5 milioni di kune. Soltanto a Fiume sono stati costruiti 50 chilometri di acquedotto pubblico e 60 chilometri di rete fognaria con 9 stazioni di pompaggio, per un totale di circa 276 milioni di kune.

UN PROGETTO EUROPEO PER ELEVARE LO STANDARD URBANO E GARANTIRE UN AMBIENTE PULITO

Quello fatto finora è stato però soltanto il preludio di un progetto che grazie ai mezzi a fondo perduto dell'Unione europea garantirà agli abitanti di Fiume e delle località limitrofe uno standard urbano elevato e un ambiente pulito. Si tratta del progetto denominato "Miglioramento dell'infrastruttura idrica nell'area dell'agglomerato urbano di Fiume", che prevede la costruzione di un impianto di depurazione di secondo livello in Delta, la costruzione e ricostruzione di circa 217 chilometri di canalizzazione e 125 stazioni di pompaggio, ma anche altri 100 chilometri di rete idrica sul territorio di due città (Fiume e Castua) e tre comuni (Viškovo, Čavle e Jelenje) che rientrano nell'area dell'agglomerato urbano di Fiume. Una parte del collettore fognario attraverserà per 800 metri anche il territorio del comune di Mattuglie.

Il valore del progetto è di 1,76 miliardi di kune, di cui addirittura 1.256.548.480,00 si riferiscono a un finanziamento a fondo perduto dell'Unione europea. Fiume e le località limitrofe hanno sfruttato in questa maniera la possiblità che veniva loro data, realizzando uno dei più grandi progetti infrastrutturali in Croazia, ma anche nell'Unione europea nel campo dell'infrastruttura urbana.

NUOVI CANTIERI A FIUME E A VIŠKOVO

La realizzazione di questo progetto è già iniziata e una parte dei lavori è stata eseguita lo scorso anno in occasione della ricostruzione di via Krešimir, quando sono stati eseguiti interventi sia alla rete idrica che a quella fognaria. Lo stesso discorso vale per Viškovo, quando i lavori sono stati effettuati in occasione della ricostruzione della strada Mladenići-Ronjgi e della rotatoria Marinići 2.

I lavori proseguono sia a Fiume che a Viškovo. Prossimamente, infatti, verranno firmati i contratti relativi a un investimento di quasi mezzo miliardo di kune, somma grazie alla quale si potrà proseguire con la realizzazione dell'intero progetto. Si lavorerà anche in via Adamich a Fiume e verrà adottato lo stesso sistema usato in occasione della ricostruzione di via Krešimir. In collaborazione con le Hrvatske ceste, infatti, verrà completamente rifatto anche il manto stradale, non prima, però, dei lavori di ricostruzione delle reti idrica e fognaria.

In un futuro prossimo a Fiume verranno costruiti 13,1 chilometri di fognatura gravitazionale con il quale verranno raccolte le acque reflue delle aree esterne dell'agglomerato urbano di Fiume e convogliate all'impianto di depurazione in Delta. Allo stesso tempo verrà rimesso a nuovo anche il sistema fognario della parte occidentale della città.

I lavori di posa delle tubazioni della rete fognaria coinvolgeranno il tratto tra via Albona, attraversando via Liburni via a via Zvonimir, poi da via Dražice attraverso via dei Pionieri e la strada nuova fino a via Zamet, dalla strada per Scurigne attraverso via Osijek fino a via Vukovar, da Marinići, attraversando la strada per Pehlin fino a via Vukovar, da dove, attraversando il rione di Torretta, si collegherà a via Zvonimir.

A causa della particolare configurazione del terreno, oltre alle tubazioni verranno realizzate anche tre stazioni di pompaggio sotterranee con 1,9 chilometri di condotte fognarie in pressione. Nei punti in cui ci sono già diversi tipi di infrastrutture e dove non sarebbe possibile inserire nuove condotte della rete fognaria senza distruggere quelle della rete idrica, verranno ricostruiti complessivamente 6,9 chilometri di quest'ultima.

I BACINI D'ACCUMULO UNA SOLUZIONE PER GLI ALLAGAMENTI IN MLAKA E A MARTINKOVAC

L'opera di ottimizzazione del sistema misto di smaltimento delle acque reflue nella parte occidentale della città prevede la costruzione di 9 sistemi di deflusso delle acque meteoriche e 6 bacini di ritenzione con relative stazioni di pompaggio e due separatori di olio e grassi. I bacini di ritenzione, o accumulo, e i sistemi di deflusso consentiranno di trattenere le acque meteoriche nei casi di precipitazioni più copiose e risolvere di conseguenza i problemi degli allagamenti in punti come Martinkovac e Mlaka. Tutti gli impianti saranno sotterranei nelle aree di Cantrida, Martinkovac, Mlaka e in centro (l'area attorno al complesso Benčić).

In questo contesto va considerata anche la ricostruzione dell'esistente collettore di Scurigne dal cavalcavia della tangenziale allo svincolo di Scurigne fino a via Krešimir, per una lunghezza totale di 1,9 chilometri. Nella parte settentrionale i lavori saranno esclusivamente sotterranei, quindi senza scavi di alcun genere, a differenza del tratto meridionale, nelle vie Potok e Cambieri, dove è prevista la completa ricostruzione del sistema fognario.

Nell'area di Viškovo è in piano la costruzione di 35,7 km di tubazioni gravitazionali, 28 stazioni di pompaggio della rete fognaria e 3,2 km di tubazioni in pressione. I lavori coinvolgeranno l'intera area di Marinići (abitati Bezjaki, Trampov breg, Mučići, Marinići, Blažići, Petrci, Stupari, Lučinići, Straža) e Viškovo fino a Vožišće (abitati Furićevo, Gornji Jugi, Vozišće, Široli, Viškovo, Juraši) e Mladenići (abitati Mladenići, Trtni, Bujki, Brtuni, Biškupi).

Oltre alla costruzione del sistema di smaltimento delle acque sul tracciato della strada principale che attraversa Marinići e Viškovo e nelle vie più strette, verrà eseguita la completa ricostruzione della rete idrica per complessivi 18,8 km. La maggior parte della acque reflue del territorio del comune di Viškovo verranno convogliate tramite il collettore lungo la strada per Pehlin, che verrà costruito sul territorio della città di Fiume.

Udović: Un grande investimento nell'infrastruttura idrica

"Grazie ai finanziamenti a fondo perduto dell'Unione europea, assegnati per la realizzazione di importanti investimenti nei sistema idrico e fognario, sta per partire la realizzazione di un'importante opera infrastrutturale a Fiume e Viškova. Nell'area del comune di Viškovo saranno coinvolti gli abitati di Viškovo, Marinići e Mladenići. A lavori conclusi, lo standard urbano di quest'area sarà sensibilmente migliore", ha dichiarato il sindaco di Viškovo, Sanja Udović.

Il corso del ruscello

Sull'area davanti alla Casa dell'infanzia verrà allestito un prato, mentre le parti orientale e occidentale saranno abbellite con alberi. In due punti, inoltre, il ruscello Braida sarà visibile in superficie

Il muro su cui verrà collocato il mosaic

Il più grande investimento nella cultura in Croazia

ALBERI, PRATI E RUSCELLI IN CENTR

All'intervento ancora in atto nel nuovo rione fiumano, il rione della cultura Benčić, grande attenzione è stata dedicata all'aspetto del futuro parco nell'ambito del complesso. Si tratta di un'area di 15.700 metri quadrati che sarà dominata dal verde, arricchita dal ruscello Braida che scorre in quest'area.
Il futuro parco sarà soltanto il cuore del nuovo rione. Non è stato concepito soltanto come una superficie decorativa del complesso, bensì come un'area accessibile e invitante, che rappresenta in effetti un arricchimento dei programmi nel rione della cultura. La parte centrale, quella davanti alla Casa dell'infanzia, viene modellata alla stregua di un prato, un'area giochi in grado di ospitare anche diversi eventi. Verso occidente ci saranno alberi ad alto fusto, mentre accanto alle terrazze sulla parte orientale del complesso è prevista la messa a dimora di gruppi di alberi "convenzionali" e alberi da frutto, che rappresentano in pratica un'estensione dell'area dedicata ai giochi dei bambini.

IL MOSAICO DI EDO MURTIĆ E IL LAVATOIO

In questa nuova area pubblica è prevista anche la possibilità di collocarvi installazioni artistiche. La parte centrale sarà occupata dal padiglione adiacente alla Biblioteca civica, dove sarà collocato il mosaico di Edo Murtić. Sulla parte occidentale di questo blocca verrà installata una stazione di ricarica di biciclette elettriche e un parcheggio provvisorio con 57 posti auto, che sarà in funzione fino all'allestimento di un nuovo parcheggio nell'area.
Uno degli elementi più importanti del futuro parco è rappresentato dal ruscello Brajda, che scorre proprio in quest'area. Il corso d'acqua verrà bonificato e in due punti scorrerà in superficie.
All'ingresso del ruscello dal lato di via Manzoni si trova anche il lavatoio, destinato in passato alla lavatura a mano degli indumenti, al quale è stato assegnato il giusto valore storico-architettonico-urbanistico, tant'è che il progetto del parco prevede anche la sua esposizione pubblica, che sarà preceduta dalla rimozione della lastra di cemento che lo ricopre, nel punto in cui si trova attualmente la terrazza dell'ex pizzeria Viktorija. In questa maniera verrà riaperto il lavatoio, che allo stesso tempo rappresenterà uno dei punti di ingresso nel rione della cultura Benčić.

INTERVENTO COMPLESSO

I lavori di allestimento dell'area pubblica, ossia del parco del futuro rione della cultura Benčić, seguono in pratica la dinamica dei lavori agli edifici dell'intero complesso. Dopo la

Il più grande investimento nella cultura in Croazia

Possiamo dire con certezza che a Fiume è in fase di realizzazione il più grande investimento nella cultura in Croazia dalla sua indipendenza. L'ex complesso industriale Rikard Benčić viene trasformato, infatti, in un rione della cultura, nell'ambito del quale sono stati già inaugurati il Museo di arte moderna e contemporanea, il Museo civico nel palazzo dello Zuccherificio e la Casa dell'infanzia, mentre la Biblioteca civica è ancora in fase di costruzione. Si tratta di un investimento pari a 250 milioni di kune, di cui 100 milioni attinti dai Fondi europei. Se a questa cifra aggiungiamo i lavori di restauro e trasformazione della nave Galeb, che rientra nel progetto europeo nell'ambito del quale è stato restaurato il palazzo dello Zuccherificio, arriviamo a 300 milioni di kune.

La nave sottoposta a intervento di restauro dello scafo presso il cantiere di Kraljevica. Gli elementi interni, completamente smontati e restaurati, sono pronti a essere rimessi al loro posto

GALEB... A TUTTO V

Al cantiere Dalmont di Kraljevica sono in corso i lavori di restauro della nave Galeb e della sua trasformazione in museo. A lavori conclusi sarà rimorchiata e ormeggiata in maniera permanente al Molo longo. Oltre alla componente museale, la Galeb sarà anche una struttura di ristorazione e sistemazione.
Al cantiere di Kraljevica la nave è stata sottoposta a un intervento di restauro dello scafo, mentre gli elementi interni, completamente smontati e restaurati, sono pronti a essere rimessi al loro posto. La sala macchine è stata completamente conservata, per cui una parte della mostra permanente del museo sarà costituita dai due motori diesel Fiat della potenza di 7.200 cavalli che in passato rappresentavano l'apparato propulsore.
Va detto che dal 2006 la nave Galeb è un bene culturale sotto tutela della Repubblica di Croazia. Una volta trasformata in museo, rappresenterà un esempio unico di presentazione del patrimonio tecnico, culturale e storico-politico a livello locale e nazionale. La Galeb racconterà ai visitatori la storia di un'epoca di cui è ancor oggi un simbolo, non soltanto in un contesto jugoslavo, ma mondiale, ma anche una pagina di storia della marineria, in quanto la Galeb è estremamente interessante anche sotto questo punto di vista.
Sarà possibile visitare le parti residenziali, completamente restaurate, tra cui l'appartamento di Tito e Jovanka, il salone, gli appartamenti per gli ospiti, il salone principale, la sala pranzo, il grande salone per gli ospiti, il guardaroba e le cabine.
La nave Galeb ha una lunga e ricca storia e la sua trasformazione in museo è in pratica la sua quarta destinazione d'uso. Costruita ai cantieri Ansaldo di Genova, è stata una bananiera veloce italiana. Durante la seconda guerra mondiale è stata utilizzata come incrociatore ausiliario dalla Regia Marina e in seguito come posamine dalla Kriegsmarine.
Affondata nel 1944 nel porto di Fiume, tre anni più tardi è stata recuperata dalla "Brodospas" e ricostruita all'Uljanik di Pola, entrando nei ranghi della Marina militare in qualità di nave scuola e divenendo poi il panfilo presidenziale di Tito.
Vi sono saliti a bordi diversi statisti, tra cui i leader del Movimento dei Paesi non allineati. Sono state ospitate a bordo della nave anche star di fama mondiale.

o di Edo Murtić

RO CITTÀ

conclusione dei lavori di restauro del palazzo dello Zuccherificio e subito dopo della Casa dell'infanzia, attualmente si sta lavorando al palazzo della Biblioteca civica. Anche le persone più sprovvedute comprenderanno che si tratta di un intervento edilizio che in questa parte della città si sta rivelando piuttosto complesso, in quanto deve rispettare uno dei simboli più cari e più esigenti della città: l'acqua. L'intervento in quest'area pubblica ha implicato la costruzione ex novo dell'infrastruttura, ossia del sistema idrico, di smaltimento della acque meteoriche e reflue, con tanto di bacini di ritenzione e stazioni di pompaggio. È stato necessario, inoltre, predisporre una cabina elettrica dotata di tutti gli impianti necessari e il sistema completo di illuminazione, il canale di telecomunicazione e gli impianti termo-tecnologici per il riscaldamento e il raffreddamento del complesso.

VAPORE

LA CASA DELL'INFANZIA RIAPRE I BATTENTI

Nel corso del mese di maggio ci sono state proiezioni di film, rappresentazioni teatrali, laboratori e lezioni, chat room e conversazioni, in pratica tutto ciò che poteva essere svolto nel pieno rispetto delle misure di contenimento del contagio

Il rilassamento delle misure epidemiologiche rende nuovamente accessibili i contenuti culturali in ambienti chiusi

Il rilassamento delle misure di prevenzione in materia di contenimento del contagio da Coronavirus hanno reso possibile la riapertura della Casa dell'infanzia nel futuro rione della cultura nel complesso Benčić. In questo contesto è stato possibile organizzare proiezioni di film nella modernissima sala cinematografica e anche altre rappresentazioni che non violino le misure di contenimento del contagio, attualmente meno rigorose, ma pur sempre presenti. Dobbiamo menzionare anche la biblioteca per l'infanzia Stribor, l'unica sezione della Casa dell'infanzia che non ha dovuto chiudere i battenti dopo la proclamazione del lockdown. Se ancora non lo avete fatto, portate i vostri figli, nipoti e i bambini delle persone che vi sono vicine in questo regno dei bambini. Il funzionamento della Casa dell'infanzia poggia le proprie fondamenta sulla collaborazione tra Biblioteca civica, Art cinema, Teatro dei burattini e Museo di arte moderna e contemporanea, ma anche di altri soggetti. Quattro enti cittadini s'intrecciano e connettono grazie alla collaborazione reciproca e ai programmi comuni, nei metodi di approccio ai bambini e ai loro genitori, che vi trascorrono il tempo assieme ai figli, come pure nella programmazione dei temi e dei contenuti adatti ai bambini. In quest'atmosfera è possibile sprigionare la creatività dei bambini fino a limiti inimmaginabili.

TUTTI GLI EVENTI SUL SITO WEB

Durante tutto il mese di maggio, nella Casa dell'infanzia si sono svolte proiezioni di film e rappresentazioni teatrali, laboratori e lezioni, chat room e conversazioni, in pratica tutto ciò che poteva essere svolto nel pieno rispetto delle misure di contenimento del contagio. Il calendario dei programmi e le informazioni sugli eventi che vengono organizzati dalla Casa dell'infanzia sono pubblicati e aggiornati costantemente sul sito internet https://djecjakuca.hr/. La Casa dell'infanzia, primo centro culturale di questo tipo in Croazia, è stata costruita nell'ambito del progetto di Fiume Capitale europea della cultura. Il progetto è stato affidato all'architetto Saša Randić.

LABORATORI, CINEMA E ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA DEI BAMBINI

L'atrio all'ingresso della Casa dell'infanzia è stato concepito come un'ampia stanza di soggiorno. Al pianterreno ci sono ancora il guardaroba, i servizi igienici e gli accessi alla scala per i piani superiori. Al primo e al secondo piano hanno trovato sistemazione una sala multiuso con 75 posti a sedere, un grande schermo di proiezione e un palcoscenico, come pure diversi ambienti per laboratori e uno studio cinematografico e musicale.
Gli ambienti predisposti per lo svolgimento dei laboratori danno la possibilità di riunire i bambini e i loro genitori in processi creativi comuni e rappresentano il cuore della creatività della Casa dell'infanzia. Tra i contenuti proposti figura, tra gli altri, anche il processo di alfabetizzazione mediatica dei bambini del XXI secolo, nati nel mondo della tecnologia digitale.

UNO SPAZIO PIÙ AMPIO PER LA BIBLIOTECA STRIBOR

Il terzo piano della Casa dell'infanzia ospita la Stribor, la sezione della Biblioteca civica dedicata all'infanzia, che ora dispone di uno spazio tre volte maggiore rispetto a quello avuto in precedenza. In questi nuovi ambienti c'è anche la possibilità di offrire contenuti completamente nuovi ai soci più giovani. Infine, sul tetto della Casa dell'infanzia troviamo uno spazio adatto allo svolgimento di diverse attività e rappresentazioni.
È superfluo sottolineare che la Casa dell'infanzia potrà respirare a pieni polmoni soltanto con un ulteriore rilassamento delle misure epidemiologiche. Fino ad allora saranno organizzate attività varie che possono essere svolte nel rispetto delle summenzionate misure.

INAUGURATA LA NUOVA PASSEGGIATA A COSTABELLA

Ultimati i lavori d'allestimento davanti al nuovo resort Hilton

Agli inizi di giugno i primi passanti hanno potuto percorrere la nuova passeggiata a Costabella. Si tratta della parte del sentiero che passa sotto il resort Hilton Costabella. È stata messa a punto anche l'area circostante di circa 1.420 metri quadrati.
Nell'ambito dell'intervento è stato necessario riempire il terreno perché la passeggiata potesse essere al livello precedente i lavori. Una parte della passeggiata è stata pavimentata con ghiaia e una parte lastricata. Inoltre, si è provveduto a rinnovare e completare l'illuminazione pubblica, sono stati collocati 90 metri di ringhiera e lo spazio è stato attrezzato con nuovi complementi di arredo urbano, come tavolini, panchine e cestini per i rifiuti. Ci sono stati anche interventi di giardinaggio, inclusa la messa a dimora di cinque pini.
Sotto il resort il sentiero sbocca in una piazzetta sulla quale si affaccia un bar che porterà il nome di Luigi Villoresi, vincitore del Circuito del Carnaro, la competizione automobilistica effettuata una sola volta nel 1939 sul circuito di Preluca.

Una proiezione della futura passeggiata verso Preluca

UN SENTIERO DI 5,8 CHILOMETRI

In effetti si tratta del completamento di una parte del progetto della Città di Fiume che prevede l'allestimento della passeggiata lungomare e delle spiagge sul versante occidentale della città tra Preluca e il cantiere navalmeccanico 3. maj, ossia il porticciolo Brgudi. Una volta completato, il sentiero sarà lungo complessivamente 5,8 chilometri e collegherà in pratica tutte le spiagge e gli impianti sportivi, turistici e ricreativi lungo la costa occidentale della città. Per quanto riguarda il completamento del progetto, si è in attesa del rilascio dei relativi permessi per una parte, mentre per un'altra vanno ancora risolte questioni giuridico-patrimoniali piuttosto complesse, trattandosi di aree incluse nel demanio marittimo.
Proprio a causa della complessità dei rapporti territoriali e di proprietà, il progetto è stato diviso in più parti. La sezione A prevede la ricostruzione dell'attuale passeggiata Milić Jardas, dalla spiaggia sotto la cosiddetta "curva a esse" fino al resort Costabella. Nella sezione B, invece, è inserita la parte dalla spiaggia Bivio alla spiaggia Ploče, che si trova sotto il polo natatorio, dove si collega alla parte già costruita della passeggiata lungomare. Lungo il sentiero verranno allestite diverse aree relax, adatte sia per gli adulti che per i bambini, e la necessaria infrastruttura.

LE PASSEGGIATE FIUMANE

L'allestimento dei sentieri sul versante occidentale della città rientra nel progetto "Passeggiate fiumane", ideato con il proposito di collegare le estremità sud-orientale e nord-occidentale dell'area cittadina, consentendo in questa maniera di fare una passeggiata dal Plumbum, nella parte est della città, al Bivio, ossia fino a Preluca, al confine occidentale di Fiume.
Finora sono stati messi a punto 23 chilometri di sentieri. Il circuito della "Passeggiate fiumane" è stato suddiviso di più sezioni e sottosezioni (sentieri), che partono e finiscono tutte alle fermate degli autobus delle linee urbane, passando per le parti più belle e più verdi della città.
Esiste, inoltre, un progetto comune creato dall'Ente turistico della Città di Fiume in collaborazione con le pro loco delle città e comuni dell'intero comprensorio denominato Rijeka Trail, che include i sentieri e percorsi escursionistici di Fiume e di tutto il circondario. Per orientarsi meglio, agli interessati viene consigliato di consultare il sito internet Rijeka Trails all'indirizzo www.rijekatrails.com.

L'intervento rientra nel progetto della Città di Fiume che prevede la messa a punto dei sentieri e delle spiagge da Preluca al cantiere 3. maj

RIAPERTO IL CIMITERO PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE

A causa del crescente interesse dei proprietari di animali d'affezione, il cimitero fiumano per gli animali verrà rimesso in funzione, ma soltanto per quelli che saranno stati cremati, in quanto la Legge veterinaria vieta la sepoltura di animali che non sono stati precedentemente cremati.
A questo scopo il cimitero esistente verrà esteso all'area contigua, dove si trova il parco per agility dog. La municipalizzata Kozala ha commissionato l'elaborazione del progetto per la messa a punto di un'area verde per il collocamento delle urne cinerarie, che verranno sotterrate direttamente in terra, ossia in loculi di cemento. Il progetto prevede l'allestimento di 173 posti di sepoltura. L'intervento dovrebbe essere ultimato nella prima metà di luglio, quando potranno essere eseguite le prime sepolture.
In considerazione del fatto che prossimamente si procederà alla realizzazione del progetto del crematorio, la municipalizzata Kozala ha provveduto a estendere presso il Tribunale commerciale di Fiume l'elenco delle attività esercitate, aggiungendovi, appunto, la cremazione dei defunti, la gestione del cimitero degli animali d'affezione, la cremazione e la sepoltura degli animali e il trasporto delle salme degli animali d'affezione.

Il cimitero di Lukovići

Il cimitero degli animali d'affezione nella frazione di Lukovići (rione di Cosala) risale agli inizi del XX secolo ed è uno dei più antichi in Europa. In considerazione del fatto che la Legge veterinaria vieta la sepoltura degli animali che non siano stati precedentemente cremati, la municipalizzata Kozala ha dovuto interrompere quest'attività. A quel punto la gestione del cimitero è passata alla Città di Fiume, che ha provveduto al suo riassetto con interventi di pulizia e giardinaggio.

Le scuole dell'infanzia di Fiume accetteranno le richieste di iscrizione dal 7 all'11 giugno. I risultati provvisori verranno pubblicati il 29 giugno, mentre quelli definitivi saranno noti il 12 luglio 2021. Le richieste vanno inviate compilando l'apposito modulo elettronico scaricabile dal Servizio informatico della Città di Fiume, tramite posta elettronica o lettera raccomandata all'indirizzo dell'asilo. La richiesta di iscrizione può essere inviata soltanto all'ente prescolare prescelto.
La Città di Fiume cofinanzia, inoltre, anche il soggiorno dei bambini negli asili privati. È in corso, pertanto, l'Invito pubblico per l'invio delle richieste per l'attuazione dei diritti di cofinanziamento dell'attività degli enti prescolari di cui la Città non è fondatore per l'anno pedagogico 2021/2022. Il termine ultimo per l'invio è stato fissato per il 4 luglio 2021.
Negli asili di cui la Città e fondatore, quest'anno sono stati iscritti 3.027 bambini. A causa del grande interesse per l'iscrizione dei bambini negli asili pubblici, la Città di Fiume sta cercando continuamente di aumentare la capacità ricettiva delle proprie scuole dell'infanzia. Negli ultimi anni, infatti, sono state costruite nuove strutture per un totale di 600 posti. È stato ampliato l'asilo di Drenova, sono stati aperti quelli di Srdoči, gli asili Radost e Pehlin, i nuovi asili Morčić e Đurđice, mentre sono in corso i preparativi per la costruzione di nuove strutture.
La retta mensile intera dell'asilo relativa al soggiorno di dieci ore e mezza nelle scuole dell'infanzia pubbliche ammonta a 2.167,20 kune pro capite. I genitori domiciliati a Fiume, però, pagano da 550 a 720 kune, a seconda del loro reddito. La differenza viene coperta dal Bilancio della Città di Fiume, che si sobbarca anche la retta d'asilo per i bambini provenienti da famiglie disagiate.

La Città di Fiume compartecipa al finanziamento della retta dell'asilo anche nelle strutture private. Attualmente è in corso la ricezione delle richieste per l'attuazione dei diritti di cofinanziamento dell'attività degli enti prescolari di cui la Città non è fondatore

Il nuovo asilo Morčić

ASILI, PARTONO LE ISCRIZIONI

Rinnovamento del parco veicoli dell'Autotrolej con i fondi europei

SULLE STRADE DELLA CITTÀ 54 NUOVI AUTOBUS

Il vicesindaco di Fiume Marko Filipović assieme agli autisti dei nuovi veicoli

Tramite il nuovo programma di utilizzo dei fondi europei è stato approvato l'acquisto di altri 37 autobus. In meno di tre anni sono stati acquistati in questo modo 91 veicoli

Agli inizi di maggio, in piazza della 111ª Brigata sono stati presentati al pubblico gli ultimi 5 di un lotto di 32 nuovi autobus acquistati nell'ambito del progetto "Potenziamento del sistema dei trasporti pubblici", per la cui realizzazione sono stati assicurati i mezzi tramite il meccanismo degli Investimenti territoriali integrati nell'ambito dell'Agglomerato urbano di Fiume, ossia tramite i fondi europei.
Nell'ultimo anno e mezzo sono stati acquistati così addirittura 54 nuovi veicoli, di cui 32 tramite il summenzionato progetto "Potenziamento del sistema dei trasporti pubblici", mentre gli altri 22 dai Fondi europei tramite il Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture.
Tramite il nuovo programma di utilizzo dei fondi europei è stato approvato l'acquisto di altri 37 autobus. In meno di tre anni sono stati acquistati in questo modo 91 veicoli, ossia quasi due terzi del numero complessivo di autobus in dotazione all'Autotrolej.
Il valore complessivo del progetto "Potenziamento del sistema dei trasporti pubblici" ammonta a 81 milioni di kune, di cui 54,5 milioni a fondo perduto erogati dall'Unione europea. L'investimento prevede, oltre all'acquisto ni nuovi automezzi, anche l'introduzione di display informativi alle fermate, l'elaborazione di un'applicazione mobile per seguire gli orari degli autobus e l'installazione dei cosiddetti semafori intelligenti.

SEMAFORI INTELLIGENTI PER SEI INCROCI

Il progetto "Semafori intelligenti" rappresenta un ammodernamento degli impianti semaforici in sei incroci sul versante occidentale della città e il loro inserimento nel sistema di gestione automatica del traffico cittadino. Al posto dei vecchi e obsoleti semafori, negli incroci in questione verranno installati nuovi impianti semaforici digitali e centraline di ultima generazione collegate al Centro di gestione del traffico della Rijeka promet e inserite nel già esistente sistema di gestione automatica del traffico.
L'intervento coinvolgerà sei incroci semaforizzati: via Liburnia – deviazione verso il cantiere del centro commerciale, via Zvonimir – via Zamet, via Liburnia – via dei Pionieri, via Liburnia – via Vera Bratonja e svincolo Diračje ovest e Diračje est.
L'applicazione per la gestione automatica dei semafori nel Centro di gestione del traffico della Rijeka promet è stata elevata a un livello superiore, che consente maggiori possibilità di intervento da parte degli operatori.
Allo svincolo di Diračje e all'incrocio di via Zvonimir con le vie Zamet e Liburnia sono state installate due nuove telecamere di sorveglianza per il monitoraggio del traffico. I nuovi impianti prevedono, tra l'altro, la possibilità di concedere agli incroci suindicati il diritto di precedenza ai veicoli dei trasporti pubblici. La gestione automatica integrale tramite il Centro di gestione del traffico della Rijeka promet consente un adeguamento sensibilmente migliore del funzionamento dei semafori alla situazione reale del traffico e un bilanciamento dei flussi sulla principale direttrice di traffico da ovest verso il centro cittadino.
I lavori di ammodernamento degli impianti semaforici nei sei incroci summenzionati, il cui valore ammonta a 2.918.978,43 kune (IVA inclusa) sono stati portati a termine nel dicembre del 2020.
L'Autotrolej dispone attualmente di 156 automezzi. Con l'acquisto dei 54 nuovi autobus l'età media dei veicoli è stata abbassata a soli sei anni.

La presentazione degli autobus

«DentroFiume», mensile informativo della Città di Fiume, è un inserto gratuito che la Città di Fiume pubblica con scadenza regolare mensile, in collaborazione con la casa giornalistico - editoriale «EDIT» e con il quotidiano «La Voce del popolo».

Coeditori: Città di Fiume ed Ente giornalistico - editoriale **«EDIT»**
Progetto editoriale: Errol Superina
Caporedattore responsabile: Christiana Babić
Coordinatore responsabile per la Città di Fiume: Iva Balen
Redattore esecutivo: Patrizia Lalić
Realizzazione grafica: Denis Host-Silvani
Collaboratore: Ivo Vidotto
Foto: Città di Fiume

IL PROGETTO «RI MOVE» NELLE SCUOLE ELEMENTARI

A partire dal 2017, l'Assosport fiumana e le scuole elementari di Fiume attuano anche il progetto "Ri Move", un programma di avviamento allo sport che promuove il movimento, la vita sana e l'attività fisica che coinvolge gli alunni delle prime quattro classi delle scuole elementari fiumane. Il programma viene realizzato nelle palestre scolastiche, nell'ambito del doposcuola e come attività extrascolastica. Finanziato dalla Città di Fiume, è completamente gratuito per tutti i partecipanti. Per il momento, gli sport inclusi nel programma "Ri Move" sono atletica leggera, ginnastica artistica e judo come discipline sportive olimpiche di base, nonché tennistavolo, kendo, pallavolo, calcio, pallamano e pallacanestro, ma anche l'apprendimento dei fondamentali delle danze classiche e latino-americane.
I programmi vengono attuati da allenatori professionisti, atleti fiumani, ma anche psicologi e sociologi i quali seguono e analizzano i progressi compiuti dai bambini nelle varie attività, ossia seguono e valutano gli effetti della pratica sportiva sui bambini.
Parte integrante del progetto "Ri Move" è anche la Lettura sportiva, il cui obiettivo è quello di indirizzare i bambini verso i valori dello sport tramite la lettura di brani su argomenti sportivi adatti alla loro età e approvati dal Ministero dell'Istruzione. In tempi di pandemia, alla Lettura sportiva è stata data anche una forma online. Infatti, i bambini hanno la possibilità di seguire le illustrazioni e ascoltare racconti sportivi letti da Danica Juričić Spasović sul canale YouTube dell'Assosport fiumana.

Dopo la pausa dovuta alla pandemia, riparte la scuola di nuoto per gli allievi delle elementari

FIUME CONTINUA A... NUOTARE

La Città attua questo singolare programma per gli alunni di 25 scuole elementari. Finora è stato superato da 12mila bambini delle seconde classi

«Fiume nuota", il programma della Città di Fiume che viene attuato presso il polo natatorio di Costabella allo scopo di insegnare a nuotare ai bambini delle elementari, riprende dopo la pausa dovuta alla pandemia con un nuovo ciclo al quale partecipano 1.048 alunni delle terze classi.
La Città di Fiume è l'unica in Croazia ad attuare in maniera sistematica e continuata corsi di nuoto per i bambini delle scuole elementari. Il progetto "Fiume nuota" è partito durante l'anno scolastico 2008/2009, ossia dall'inaugurazione del polo natatorio, coinvolgendo tutte le 25 scuole elementari di cui la Città è fondatrice. I corsi di nuoto, attuati tramite l'Assosport fiumana, sono dedicati agli alunni delle seconde classi e finora sono stati circa 12mila i bambini a superarlo.
A questo ciclo parteciperanno 1.048 alunni delle terze classi che lo scorso anno non vi hanno potuto partecipare a causa della pandemia. La speranza è che dall'autunno prossimo, ossia dall'inizio del prossimo anno scolastico, i corsi coinvolgano nuovamente gli alunni delle seconde classi.

INCLUSI ANCHE I BAMBINI CON NECESSITÀ PARTICOLARI

Il progetto è stato ideato e attuato da Katarina Jusup Dodig, insegnante delle classi inferiori presso la Scuola elementare Kantrida, nonché ex nuotatrice e allenatrice. È previsto che i bambini superino 10 ore di corso. Per i bambini che in questo periodo non riescono superare le tecniche fondamentali del nuoto, il corso andrà avanti fino al raggiungimento dell'obiettivo primario, ossia che ogni bambino impari a nuotare. Per i bambini con necessità particolari vengono organizzate sessioni individuali e di gruppo, a seconda delle necessità. Per gli alunni delle scuole elementari italiane i corsi vengono organizzati in lingua italiana.

Oltre ai corsi di nuoto, che implicano l'apprendimento della tecnica di questo sport, i tuffi, il nuoto, sincronizzato, la pallanuoto e il salvataggio in acqua, attraverso il programma "Fiume nuota" i bambini imparano ad apprezzare gli affetti positivi dello sport sull'organismo, l'importanza del fair play, della parità di genere, della non violenza nello sport e viene loro spiegato anche il problema del doping nello sport in genere.
I mezzi e gli strumenti didattici per l'attuazione del programma sono adatti all'età dei bambini e rispondono a tutti i criteri di sicurezza. Nell'ambito del polo natatorio, ai bambini vengono messe a disposizione la piscina di 25 metri, la piscina per bambini e la piscina per i tuffi, mentre alcune attività legate alla pallanuoto e al nuoto sincronizzato vengono svolte nella piscina olimpica. I bambini e le bambine hanno a disposizione spogliatoi separati, docce e servizi igienici. Per gli alunni con necessità particolari, invece, sono previsti spogliatoi adeguati come pure un accesso agevolato alla piscina, nonché strumenti didattici particolari. Il programma viene finanziato dalla Città di Fiume, per cui i corsi di nuoto, l'utilizzo degli spazi nell'ambito del polo natatorio e il trasporto sono completamente gratuiti per tutti gli alunni. La Città ha investito finora in questo programma, al quale hanno partecipato 11.574 alunni, più di 1,5 milioni di kune.

UN PROGETTO PREMIATO

L'Agenzia per l'educazione e l'istruzione ha valutato positivamente il programma "Fiume nuota". Dalla valutazione professionale, eseguita dalla sezione fiumana dell'Agenzia, si evince la grande soddisfazione di tutti gli utenti – alunni, genitori e insegnanti – che riguarda tutti gli aspetti del programma.

Nel 2009, il coordinamento centrale dell'iniziativa Città e comuni amici dei bambini ha premiato il programma con l'Attestato "Miglior iniziativa", perché "Fiume nuota" ha reso migliore e più bella la vita dei bambini. Inoltre, la Città di Fiume nel 2012 e l'Assosport fiumana nel 2016 sono state insignite del premio annuale per i risultati conseguiti nell'insegnamento del nuoto da parte della Federazione nazionale della ricreazione sportiva "Sport per tutti". Oltre a imparare a nuotare, questo programma propone l'avviamento agli sport acquatici. È ipotizzabile che l'anno prossimo, in cui Fiume porterà il titolo di Città dello sport, la pratica sportiva ottenga ulteriore popolarità.

PIÙ DI 3,5 MILIONI DI INGRESSI AL POLO NATATORIO

Il programma "Fiume nuota" viene realizzato, come già sottolineato, presso il Polo natatorio di Costabella, inaugurato nel 2008. Fanno parte del complesso la piscina olimpica 1 (interna) con copertura telescopica, la piscina olimpica 2 (esterna), completamente restaurata, la piscina di 25 metri, la piscina per bambini e la piscina per tuffi, utilizzata pure per gli allenamenti di nuoto sincronizzato e pallanuoto, per la sua profondità anche dai sommozzatori.
L'impianto viene utilizzato da società e associazioni sportive, istituzioni, noleggiatori e cittadini. Dal giorno della sua inaugurazione e fino al 2021, il Polo natatorio di Costabella ha registrato più di 3,5 milioni di ingressi. Nel 2009, il CIO (Comitato Olimpico Internazionale) e l'Associazione internazionale per gli impianti sportivi e il tempo libero (IAKS) hanno assegnato al Polo natatorio di Costabella la medaglia di bronzo nella categoria Impianti per sport acquatici, mentre il Comitato Paralimpico Internazionale (CPI) ha conferito all'impianto un riconoscimento particolare previsto per gli impianti accessibili alle persone disabili.